



AMICI 38°

NATALE 2014



S .L.P. 1777 – Iringa- TANZANIA

Tel. +255 715 982 939/ franco@faraja.org

Carissimi Amici e Collaboratori, anche il Bambinello ha un po' di paura: tempi difficili! Arriva il Natale per dirci 'Coraggio, ci sono anch'lo'.

Vi racconterò in poche parole la nostra attività qui alla Casa della Consolazione, perchè è la richiesta di parecchi di voi interessati a conoscere meglio l'opera che stanno supportando.

Dal 1997 abbiamo iniziato la nostra e vostra attività con i bambini della strada e poi anche con bambini orfani o abbandonati. Oltre 250 sono passati dal nostro Centro e alcuni di loro hanno anche finito l'università, ma tanti altri la Scuola di Arti e Mestieri che accoglie anche una cinquantina di ragazzi dai villaggi e dalla città. Attualmente sono 48 quelli che frequentano la Scuola elementare, 18 il liceo, 4 la Scuola Tecnica e 7 l'università, oltre a due in Seminario. Anche tanti anziani e ammalati sono assistiti con medicine, cibarie, vestiti e altro.

Ci diamo anche da fare con coltivazioni, allevamenti di mucche, pecore, maiali e galline. Poi abbiamo la "Casa Giulio" in città per alcuni dei ragazzi che là frequentano il liceo o la Scuola per... cuochi!



Assieme a voi abbiamo fatto miracoli: le tante opere e attività ne sono la testimonianza, e la Faraja il 'coronamento', il vero **villaggio della 'Consolazione'**!

Certo abbiamo passato momenti difficili, tristi e impegnativi, ma la Provvidenza e il sorriso dei bambini ci fanno 'buttare il cuore' oltre i confini dell'impossibile.

Avevo scritto giorni fa: "Questo è un momento difficile e impegnativo per proseguire il cammino:

problemi burocratici sempre, problemi interni al nostro Istituto, di personale, finanziari, di voglia di 'buttarsi' per i più poveri. E' il momento di pregare di più per mettersi totalmente nelle Sue mani e credere che è un'opera Sua e sarà Lui che continuerà a 'sudare sangue' se necessario!"

Fra pochi giorni mi 'faranno la festa' per i miei 50 anni di Sacerdozio: saranno momenti commoventi e di rendimento di grazie per aver potuto dare e ricevere tanto da tante persone qui e da tanti Amici in Italia. Sarei 'pensionabile', ma siamo in un momento di emergenza e non posso... sedermi ancora e, anche se non indispensabile, continuo a offrire quel che posso.

A voi Amici-Collaboratori un grazie da noi tutti ma anche un incoraggiamento per il momento difficile che anche in Italia molti stanno vivendo.



Quest'anno toccherà ad una bimba portare il bambinello al presepe, la più piccola, e che viene da un'esperienza tremenda di cattiveria umana e di sofferenza.

A lei affideremo le nostre letterine da mettere nella grotta e da bruciare durante la Messa di Natale (ci saranno anche i vostri nomi) con tanta speranza e anche fede, che un po' di Amore e serenità entrino nelle nostre case.

Un grandissimo abbraccio da noi tutti.

